Fiabe rock 1B

Prezzemolina

Cinque anni fa c'erano marito e moglie che abitavano in una mega villa stupenda davanti al negozio di IPHONE. La donna aspettava una bambina. Aveva una gran voglia di prezzemolo e ogni lunedì, con il suo nuovo iPhone XI ne ordinava 7 pacchi da Amazon che sarebbero bastati per tutta la settimana. Un giorno purtroppo il prezzemolo finì in tutto il mondo. La donna furiosa se la prese con il corriere che le portò la notizia e le disse: "Se non mi porta altro prezzemolo la denuncio!" il corriere si spaventò ma nello stesso tempo si arrabbiò: "Io andrò fino in Thailandia a prenderle l'ultima foglia di prezzemolo ma lei mi dovrà dare la bambina ad appena un anno!" la donna purtroppo accettò spinta dalla golosità. Il padre della bimba, saputa la notizia, si arrabbiò moltissimo con la moglie e appena la bambina ebbe un mese si trasferirono in Inghilterra sperando di non essere trovati dal corriere. Passato un anno il corriere ritornò nella villa per la bambina ma non li trovò allora avviò un'applicazione per rintracciare IPHONE e trovò quello della donna, in Inghilterra. Arrivato in un appartamento di lusso, di nascosto, rapì la bambina. La portò in un parcheggio per camion e le disse: "Quando torno i camion devono essere tutti dentro i loro garage! Sennò ti uccido!" la bambina aveva solo un anno e non sapeva neanche quello che aveva detto il corriere e quindi annuì. Appena fu andato via, arrivò un ragazzo di 15 anni circa che fece tutto il lavoro per lei con un telecomando elettronico. Quando l'uomo ritornò e vide tutto il lavoro fatto si stupì così tanto che la mandò dal gran corriere perché le desse una lezione! Il 15enne corse in aiuto della piccola. Nel tragitto c'erano tre ostacoli:

1. Robot assassino, che superarono con un telecomando
2. Vetro gigante, che superarono con una spada laser gigante
3. Computer arrabbiato, che superarono con una chiavetta felice

Arrivarono dal gran corriere che colpito dall'astuzia li lasciò passare. Loro entrarono in una stanza dove scoprirono che i corrieri in verità erano robot creati per uccidere. Videro un pulsante che rendeva questi robot buoni, lo schiacciarono e il corriere diventò così buono che riportò la bambina a casa e insieme a lei anche il suo amico.

Valeria Imbevaro

Cenerentola e il cellulare perduto

Nella periferia di una città, assieme al padre vedovo, viveva una ragazza di nome Elle.
Essendo cresciuta con una figura maschile il suo aspetto non era dei migliori, ma aveva ereditato dalla madre un cuore pieno d'amore .
La sua seconda famiglia era al Dream by Eating , il ristorante del genitore , dove aveva passato i momenti più belli della sua infanzia .
Tutto procedeva per il meglio, finché arrivò un terribile terremoto che uccise anche il suo amato papà.
Visto che non aveva lasciato un testamento, tutto finì alla nuova moglie del padre di Elle : villa , ristorante, soldi e perfino lei !
La ragazza, per pagarsi la futura università faceva da schiava alla malefica matrigna , Samantha , e alle sue orribili figlie .
A scuola non ci andava quasi mai , doveva lavorare al ristorante o pulire i bordi della gigantesca piscina sotto casa per ordine di Samantha.
Elle non aveva amici di cui fidarsi , c'era solo Billy , una cara persona con costumi ogni giorno sempre più strani.
Chattava , però , spesso via email con un ragazzo del suo liceo , che, sotto lo schermo dell' laptop si faceva chiamare : " il Nomade.pp."
I due non vedevano l'ora di incontrarsi , così, una fredda mattina di Ottobre si diedero appuntamento alla festa di Halloween , accanto della pista da ballo.
Due giorni prima , Elle , chiese a Samantha se poteva prendersi una sera libera dal turno continuo che era costretta a fare. E Sam, sgarbata come sempre , rispose con una negazione provocatoria .
Billy non accettò la questione e propose ad Elle:

-Che ne dici se parti per la festa alle ore 22:00 e torni al ristorante verso mezzanotte?-

-Ok, è perfetto, ma il costume? – rispose Elle.

Corsero subito all' Halloween Store più vicino e trovarono un magnifico vestito da gatta nera che le arrivava sopra alle ginocchia , con un taglio sulla gamba destra e una fantastica maschera d'oro.
Una volta arrivata alla festa, gli occhi degli studenti erano tutti puntati su di lei o sulle sue gambe.
Finalmente incontrò " il Nomade.pp." , era Joan Will, il ragazzo più popolare della scuola , campione di Rugby , amato follemente dalle sue due sorellastre.
Appena incrociò il suo bellissimo sguardo , Joan la guardò sconvolto.
Elle, terrorizzata, corse via dalla sala , prese il primo pullman per il ristorante , ma non si accorse del suo telefono , scivolato dalla tasca e atterrato sui piedi di quel ragazzo.
Una volta entrata si schiantò sulla cantina dei salmoni e raccolse da terra una strana scatola di scarpe. Curiosa la apri' e al suo interno trovo' il testamento segreto del padre dove diceva che tutte le sue cose sarebbero state date a Elle Witerman , si , proprio a lei!
Le sue lacrime si trasformarono in un sorriso smagliante.
Con un vecchio telefono della cantina chiamò immediatamente la polizia che cacciò via per sempre la matrigna e le figlie.

Un paio di mesi dopo, alla sua porta si presentò Joan Will , per chiederle scusa riguardo il suo comportamento. Le spiegò infatti che non voleva fare quella faccia , era solo sconvolto dalla sua bellezza. Era lì per ridarle il suo cellulare e per dirle un dolce : “ Ti amo”!
I due si fidanzarono, frequentarono la stessa università e passarono il resto della loro vita mano nella mano!

Melissa Merlo

Alice e il paese… del 2019!

“Boom”. Fece la mia gomma da masticare quando esplose.

Ero ad una noiosissima lezione di storia dell’arte, e dato che la prof è sorda e cieca (e anche una vecchia stregaccia), ognuno di noi si faceva i cavoli suoi, quindi io estrassi dalla tasca il mio Iphone xs e cominciai a guardare Instagram e feci una storia con scritto: *“…e anche oggi si fa arte domani”.*

Ma guardando meglio la foto vidi qualcosa che non andava, c’era come una specie di coda di coniglio tutta bianca che sbucava dalla porta.

Quindi uscii dalla classe senza chiedere il permesso (tanto quella manco se ne accorgeva) e mi diressi verso il corridoio. Vidi una figura sfuggente correre ad una velocità fotonica e ovviamente, io, ero molto curiosa di scoprire dove andasse. Evidentemente lui non conosceva molto questa scuola e si trovò in un vicolo cieco e quindi capii meglio cosa fosse: era una specie di coniglio rapper con il berretto Supreme e la maglia Gucci con in mano un Rolex e mi disse :”yo-yo bella zia devi venire con me nel paese delle meraviglie perché è successo un casotto yo-yo” io non ebbi neanche il tempo di rispondere che con un lancia granate (che manco su Fortnite è così forte) fece un buco nel pavimento e aprì la sua tana segreta!

Io ero sbalordita del fatto che nessuno si fosse accorto del mega botto! Ma vabbè, mi lanciai dentro al tunnel e caddi così forte che quasi non riuscivo a vedermi intorno, ma riuscii a distinguere qualche soprammobile molto moderno sopra un tappeto di lino costoso e pensai:” questo deve avere i soldi!”

Ma precipitai così velocemente che feci a mala pena in tempo a formulare il pensiero.

Davanti a me c’erano due telefoni, uno era un’iphone xr e l’altro era un Nokia 360.

Io afferrai l’iphone e subito diventai gigantesca e mi misi ad urlare, non tanto per il fatto che fossi un titano del celebre film “attac of titan” ma perché le mie meravigliose scarpe Fila si erano tutte bucate e la mia maglietta Gucci era totalmente ridotta a brandelli, per non parlare delle mie braghe Dolce Gabbana che erano diventate degli shorts!

Io disperata afferrai il Nokia e subito diventai minuscola!

Ora ero diventata più piccola del mio iphone!

Ma da piccola così riuscii a vedere un mini computer; andai per accenderlo e venni risucchiata!!!!

Caddi giù dalle nuvole e mentre urlavo diventavo sempre più grande fino a tornare normale. Caddi in un cesto pieno vestiti puliti, profumati e meravigliosi!

Appena mi rimisi in piedi, il coniglio di prima si avvicinò a me e mi chiese:” yo-yo tu sei Alice vero? Sennò ho preso una bella fregatura!”

Io risposi balbettando:” s..s..sì sono i..io Alice perché mi hai rapita? Dove sono? Ho controllato su Google maps e mi dice che la posizione è inesistente! Per caso mi hai somministrato qualche farmaco?!”

Lui disse per tutta risposta:” yo-yo bella zia calmati! Stai shalla! Insomma cos’è? Un interrogatorio?!”

Io mi tranquillizzai, avevo comunque il mio telefono con me quindi era tutto ok.

Insomma questo coniglio iniziò a camminare con andatura storta verso una capanna e io lo seguii incuriosita.

Quando lui aprì la porta vidi un bruco gigante che si fumava un narghilè e gli urlai:” hei ciao, cosa sei? Una specie di bruco mutante gigante? Ma lo sai che fumare il narghilè non è più di moda? Ora si fumano le sigarette! Ne vuoi una?”

Lui sembrava infastidito da tutto il mio parlare e disse:” smorfiosetta, chi ti credi di essere per parlarmi così? Io ho 1000 anni e faccio quello che voglio! Io qui sono una divinità!” E rivolgendosi al coniglio: “è l’Alice sbagliata! Ma in che epoca perversa l’hai presa?” “Nel 2019?” Rispose quello. “Io ti ho detto che mi serviva l’alice del 1980! Imbecille di un coniglio! Adesso mi devo scomodare per cancellarle la memoria! Lei non è neanche degna di stare qui! Quanto avrà, 17 anni? Portatela subito nella sua epoca!”

Detto ciò sentii il suono di una campanella tipo quelle della scuola e quando stavo per ribattere mi ritrovai nel mio banco, mentre tutti mi guardavano, e, ad un certo punto, la prof sbraitò: “ Alice hai fatto un bel giro nel paese delle meraviglie?! Ma non ti sei resa conto che hai dormito per 1 ora?!!”

Insomma la morale è:” la prof sarà anche vecchia e cieca, ma io, quando dormo, russo come un elefante. Mi sentirebbe anche un sordo!”

Nicole Brizzante

Cosa faresti per il tuo futuro?

“Ehi!”, ecco come interrompere una canzone, la più bella del secolo. Belle è una ragazza dai lunghi capelli castani, sempre raccolti in una coda molto alta, vestita semplicemente con un top nero e dei jeans. La cosa che odia più di tutte è Gaston, il suo pretendente, che passa tutta la sua miserabile giornata a scriverle messaggi su WhatsApp, mettendo in pausa tutte le canzoni di Spotify, preferite di Belle.

Comunque, eccolo lì davanti alla ragazza con i capelli biondi spettinati e la solita T-shirt, Belle alza gli occhi al cielo esasperata e ignorandolo, con passo spedito tornò a casa.

Gaston era troppo semplice, era uno come tanti nel paese, anche se a quanto pare tutte le ragazze cadono ai suoi piedi (non che spicchi per intelligenza, anzi), ma Belle invece no, lei vuole un ragazzo che riesca veramente a stupirla, farla divertire…

Con questi pensieri la ragazza rientra in casa, si dirige verso il soggiorno e… trova suo papà per l’ennesima volta addormentato sul portatile (ci mancava solo questa), così lei lo sveglia e suo padre le annuncia che sarebbe partito per la fiera della tecnologia, domani stesso!

All’alba il padre di Belle si svegliò, preparò i bagagli, salì sulla sua Lamborghini e partì sgommando, con il solo incarico di portare una cover nuova per sua figlia, che sicuramente, come tutte le altre, lei non avrebbe mai utilizzato.

Purtroppo però, sbagliò l’uscita dell’autostrada e andò a finire su una stradina lungo la costa e in quel momento pensò di essere stato ingenuo a non accendere Google Maps, così fece per estrarre il suo iPhone XR, ma… se l’era dimenticato! Stava perdendo la speranza finche non vide una sfarzosa villa sulla costa, così parcheggiò la sua auto ed entrò, ma prima che potesse entrare il buio lo avvolse.

Nel frattempo, Belle è impegnata in una discussione con Gaston, che non ne voleva proprio sapere del fatto che la ragazza volesse un ragazzo ricco e famoso, ma gentile e provò a scacciarlo da casa sua in ogni modo, ma alla fine rinunciò e andò a finire di guardare la sua serie Netflix preferita: Gossip Girl.

Però, in quel momento le arrivò un messaggio con un indirizzo: via Giuseppe Capruzzi; di solito lei ignorava quei messaggi, ma avrebbe fatto qualsiasi cosa per non avere Gaston intorno, e così oltrepassò Gaston che le stava ancora parlando e partì con la sua splendente macchina da corsa, il viaggio sarebbe durato alcune ore, ma Belle accese una playlist casuale da Spotify e tirò fuori dal porta oggetti le sue inseparabili Pringles.

Finalmente dopo tre ore, arrivò alla misteriosa villa, che sembrava una di quelle abitazioni che si vedono in televisione, ed entrò. Dentro vide ampie scalinate di marmo, e anche se Belle sapeva di non aver tempo, non resistette, e fece delle foto alla villa, per ricordo, e dopo si incamminò attraverso ampi saloni e lunghi corridoi, finche non si fermò davanti a una porta chiusa a chiave.

Provò ad aprirla ma non ci riuscì. A un certo punto l'aria si fece pesante e calda e la ragazza spaventata, si girò di scatto e si ritrovò davanti a una bestia dalla pelliccia marrone, gli occhi neri e apparentemente feroci e il fiato caldo.

Belle senza pensare gli tirò uno schiaffo e questo a quanto pare al mostro non piacque. Allora la ragazza, che voleva ancora vivere, si scusò e provò a spiegargli cosa era successo aggiungendo che se suo padre non poteva andarsene, lei avrebbe preso il suo posto. Così la Bestia aprì la porta e Belle promise a suo padre che l'avrebbe videochiamato su Skype, ma lui non era molto convinto, comunque uscì e quindi la ragazza prese il suo posto (purtroppo per lei nella stanza, che non era molto accogliente, non c'era il Wi-Fi).

Alcune ore dopo (passate a cercare campo), la serratura scattò e la porta si aprì, Belle però rimase impassibile e cercò di vedere che l'avesse aperta e con sua grande sorpresa trovò un telecomando e un'antica lampada a olio parlanti!

Ma questo non succedeva solo nelle favole?! Fatto sta che Belle non sarebbe rimasta un secondo di più in quella stanza e così lo strano trio anche se un po' a disagio, si diresse verso una stupenda camera. Durante il passaggio la giovane capì che la Bestia non era altro che un principe che per colpa di un virus doveva amare ed essere amato prima che il suo telefono perdesse tutti i file.

Passarono i giorni, nei quali la ragazza capì che i suoi bizzarri salvatori, non erano i soli oggetti animati, comunque quel giorno La Bestia mandò un messaggio WhatsApp a Belle invitandola a cena, lei era ancora arrabbiata ma non mangiava da giorni ed aveva davvero fame, così accettò.

Ora aveva proprio bisogno di un nuovo look! Così accese Spotify e piena di speranza con la musica accesa aprì l'armadio e… scoprì che lì dentro c'erano solo vestiti delle 1700, di quelli che indossano le principesse, rosa pieni di brillantini e nastri! Così non va, Belle prese ago e filo e cominciò a trasformare i vestiti.

Quella stessa sera, la Bestia e Belle ballarono con una musica fantastica e cenarono con pietanze meravigliose. La giovane sfoggiò un abito nero, con il corpetto dorato e la gonna a spacco, i 2 divennero grandi amici. ma Belle voleva tornare a casa, lei e la Bestia erano amici, ma non era la vita che voleva lei, e la Bestia lo capì e quindi dopo averle lasciato il suo numero, la guardò mentre se ne andava sulla sua Lamborghini, in quel momento la ragazza pensò che sarebbe riuscita a salvare la Bestia, coinvolgendo il paese.

Dopo esser tornata a casa, Belle cercò di convincere tutti che sulle coste viveva una Bestia gentile che aveva bisogno di aiuto, ma nessuno ci credette.

Così la giovane mostrò un selfie fatto con il suo telefono e tutti ebbero così tanta paura del mostro, che si armarono di fucili e partirono alla volta della villa mentre Belle cercava di spiegare gridando che non era come sembrava.

La battaglia fu violenta, pallottole volavano dappertutto e cadaveri giacevano a terra. La Bestia intanto era impegnata in una battaglia a colpi di fucile con Gaston sul balcone del 5 piano.

Purtroppo però entrambi persero l'equilibrio e precipitarono, proprio accanto a Belle, che aveva ricevuto una chiamata dalla sua migliore amica e appena aveva visto i due precipitare aveva riattaccato. In quel momento, lei ebbe le cose chiare e baciò la Bestia, e subito dopo un fascio di luce argentea avvolse loro e gli oggetti parlanti, che tornarono tutti come erano realmente, gli oggetti si trasformarono in simpatici camerieri e donne delle pulizie e la Bestia riaprì gli occhi, sotto le sembianze di un principe! In quel momento per i due niente aveva più importanza, non importavano né i cadaveri né la tempesta, c'erano solo loro. Sarebbe stato un momento romantico, se il telefono della ragazza non fosse suonato riproducendo "Crazy", entrambi scoppiarono a ridere.

Pochi mesi dopo, si sposarono, fu una festa piena di luci, colori e selfie!

E VISSERO PER SEMPRE FELICI E CONTENTI

No! Fermi tutti! Forse è meglio dire:

E SI SPERA CHE VIVRANNO PER SEMPRE FELICI E CONTENTI SENZA GASTON INTORNO

Irene Sevarin

Hansel e Gretel moderni

C'erano due fratellini di nome Hansel e Gretel, che abitavano in una casetta ecologica in centro città. La madre e il padre erano ricchissimi.

Una mattina il padre disse ai piccini :- Andiamo a fare delle foto per Instagram dal fotografo?-. I figli lo seguirono contenti.

L'uomo si era lasciato convincere dalla moglie ad abbandonare i bambini perché era impegnato a fare foto e video con il cellulare e non poteva guardarli. Giunti in centro :- Aspettatemi qui- disse.

Poi si allontanò.

Rimasti soli Hansel e Gretel attesero il ritorno del babbo. Scese la notte e cominciarono ad avere paura, Hansel stringeva la mano della sorellina per consolarla. Quando capirono di essere stati abbandonati, si misero in cammino verso casa. Ma giunsero davanti ad un'altra casa fatta di zucchero. Erano affascinati per tutte le stories che avrebbero fatto sui social; si avvicinarono per assaggiare. Non sapendo che la vecchia era una fashion blogger che attirava i bambini per spremere loro soldi e comprarl la borsa di Gucci, portafogli di Louis Vuitton, occhiali Dolce & Gabbana…i piccoli entrarono. Subito la vecchia diede il telefono ad Hansel per scattarle foto, poi mandò Gretel in cortile a giocare con l' Hoverboard e fare video. La strega prima di mettersi in posa voleva che Hansel si incantasse davanti alla tecnologia e quindi lo lasciò giocare ad Fortnite per due ore senza fermarsi. Il tempo passò e Hansel non smetteva di giocare, Gretel intanto preparò luci, riflettori, abbellimenti e decorazioni al muro per le foto. Ma mentre la donna andò a truccarsi, i bimbi staccarono tutto, e mangiarono un po' di casa. Così dopo scapparono e si liberarono della fashion blogger cattiva, rinchiudendola in bagno a chiave.

La donna era ricchissima; prima di andarsene trovarono i suoi tesori e, felici e contenti, tornarono a casa.

Renee Romito

Alice nel paese delle meraviglie ai giorni nostri…

C’era una volta in una villa con ascensore una bambina di nome Alice che uscendo di casa vide un coniglio bianco che correva su 2 zampe dicendo:

-E’ tardi,è tardi, sai, non ho tempo da perdere.-

Allora Alice decise di seguirlo e all’improvviso precipitò in un buco profondo 10 metri.

Sul fondo trovò uno scaffale con tutti i telefoni appena usciti tra cui il nuovo Samsung Galaxy S30 Plus sui quali c’era scritto “mangiami per rimpicciolirti o ingrandirti”.

Alice ne prese uno e subito si rimpicciolì e vide una porta con lettore facciale che disse:

-Tu non passerai se non troverai la foto della faccia originale-

Allora Alice con facilità trovò la foto e andò avanti.

Sentì una voce che le disse:

-Ciao alice io sono lo Stregatto: se vuoi passare 3 indovinelli dovrai superare.-

Alice rispose senza difficoltà agli indovinelli e passò.

Dall’altra parte c’era il palazzo della regina di cuori che vedendola disse:

-ciao cara vuoi giocare a cricket con me?-

Alice disse incuriosita:

-va bene basta che non imbrogli!-

Alla fine vinse la regina di cuori.

Per Alice era il momento di andare.

Salutò e si diresse verso casa.

Matthew Massarente

Cenerentola

C’era una volta Cenerentola che si ritrovò in un appartamento.

Appena uscita corse subito a prendersi un telefono.Un giorno, ad una festa galante, le si rovinò il vestito.

Comparse una fata che le disse:

-Adesso ti aggiusterò il vestito con il magico potere dei giga.-

Arrivata alla festa, incontrò un uomo di cui si innamorò perdutamente.

A mezzanotte , però, dovette andare via ma mentre correva, perse il telefono.

Il ragazzo di nome Prince riuscì a rintracciare Cenerentola e si sposarono.

Francesco Capuzzo

The end